



Presidente Internazionale RI
Governatore Distretto 2070
Assistente del Governatore
Presidente del Rotary Galvani

Ray Klingensmith
Vinicio Ferracci
Paolo Malpezzi
Alessandro Alboni



Rotary Club Bologna Galvani

Anno 5 - Numero 2 - Anno Rotariano 2010/2011
 ottobre: *mese dell'Azione Professionale*

**Pubblichiamo una sintesi della Relazione Programmatica che il Presidente
 Alessandro Alboni
 ha esposto ai soci in occasione del Caminetto del 27 settembre 2010**

"Care amiche e cari amici,

questa serata è dedicata alla programmazione dell'annata rotariana ed alla presentazione del Consiglio Direttivo e dei Componenti delle Commissioni.

Lo scopo di questa relazione è quello di tracciare da parte del Presidente il programma di un'annata rotariana che va a cominciare. Accanto a questo scopo istituzionale, la relazione programmatica è anche l'occasione per chi scrive di esprimere il proprio punto di vista sul nostro Club e non v'è dubbio che l'aspetto istituzionale e quello personale si sovrappongano fino a confondersi.

Infatti, nel pensare e tentare di formulare un percorso per il prossimo futuro non si può prescindere da un esame dello stato attuale del nostro Club e del Rotary in generale. Individuando i punti forza e quelli di debolezza del nostro Club è possibile sviluppare un programma che consolidi quanto di buono è stato fatto fino ad ora e sopperisca alle eventuali lacune del Club, rilanciandolo e fornendogli nuovi obiettivi.

Ma prima di entrare nel merito della relazione, sento il dovere di esprimere un ringraziamento a voi tutti che mi avete scelto, non intendo nascondermi dietro a espressioni di falsa modestia e vi dico che come è vero che ne fui molto lusingato al momento delle votazioni, non ho esitato ad accettare l'incarico che intendo svolgere al meglio, provando a trasmettere l'entusiasmo che nutro per il Rotary e dimostrando, spero di non sbagliarmi, che la Presidenza del Rotary può ben essere compatibile con il regolare svolgimento della propria attività professionale.

Un ringraziamento va poi ai membri del Consiglio Direttivo, amici capaci e disponibili che mi ausilieranno in questo anno. In particolare, confido molto nel contributo esperto del Past President Daniele Montruccoli, nei saggi consigli del Vice Presidente Andrea Ghiaroni, nell'opera indispensabile del Tesoriere Amedeo Maccolini e dell'instancabile Segretario Alessandra De la Ville sur Illon e nell'apporto del nostro Prefetto, Stefano Bacchelli. A loro il mio sincero plauso e ringraziamento.

Le vie d'azione

Il 28 aprile scorso, i delegati del Consiglio di Legislazione hanno approvato un provvedimento che aggiunge una nuova Via d'Azione: Nuove Generazioni.

L'Azione Nuove Generazioni si aggiunge a Azione Interna, Azione Professionale, Azione di interesse pubblico e Azione Internazionale come un fondamento dell'attività di Club. Prima di Avviare un progetto, ai Rotariani viene chiesto di



(segue...)

ponderare seriamente ciò che il loro Club e i soci possono contribuire in base ad ogni via.

Per questo motivo si è deciso di introdurre nell'organigramma i responsabili delle vie d'azione. Sono Consiglieri che raccorderanno tutte le attività del Club secondo i principi fondamentali e che ispireranno le Commissioni secondo i programmi del Rotary International, della R.F. e del Distretto.

Commissioni

Le commissioni pianificano, promuovono e realizzano tutte le attività ed i progetti importanti per il club, forniscono servizi alla comunità congruamente agli scopi del Rotary ed agli obiettivi del club, sono quindi il braccio esecutivo per il raggiungimento degli obiettivi del club; il vero e corretto funzionamento del club si realizza solo attraverso il corretto funzionamento delle sue commissioni.

La Commissione Pubbliche Relazioni, presieduta da Maria Francesca Delli, può essere ritenuta essenziale per realizzare l'intenzione di migliorare nella collettività e, anche al proprio interno, la conoscenza del Rotary e dell'alto valore morale che ha in sé l'appartenenza all'associazione.

Amministrazione del Club: i componenti di questa Commissione presieduta da Gianfilippo Ferrari per i ruoli rivestiti e per l'esperienza maturata rappresentano di per sé una garanzia circa una amministrazione del Club corretta sia dal punto di vista delle procedure che dei corrispondenti riscontri economici e contabili. Facendo rinvio per debite esplicitazioni formali ai bilanci che saranno presentati all'Assemblea dei soci l'11 ottobre, vorrei dare assicurazione fin da ora circa l'attenzione che porremo sulla economicità della gestione, in rapporto anche naturalmente all'efficacia degli interventi e prevedendo un monitoraggio periodico di controllo. In linea generale peraltro si ritiene, essendo il nostro un Club di servizio, di privilegiare ragionatamente l'utilizzo delle risorse disponibili per svolgere attività rispetto a forme di accantonamento delle stesse.

Fondazione Rotary e Visione Futura. Al di là della conferma dell'obiettivo minimo fissato anche negli anni scorsi di una contribuzione annuale al Fondo Programmi di 4000\$ per assicurare la consueta capacità di intervento che è fondamentale per la realizzazione degli

obiettivi primari del Rotary, la Commissione intende concentrare prioritariamente la propria attività sulla promozione sul nostro territorio dell'eccellente risultato che nell'arco dei 25 anni scorsi il Rotary è riuscito ad ottenere nel mondo attraverso il Progetto Polio Plus. Ciò con lo scopo di reperire fondi da destinare alla fase finale di questo Progetto ("End Polio Now").

Al contributo economico affiancheremo anche un costante impegno per meglio far conoscere ai soci la fondazione e le sue attività.

Porremo molta attenzione alle opportunità offerte dal Programma di Visione Futura

Commissione Progetti

Mi pare fuori di dubbio che il nostro Club abbia dimostrato in questi anni di avere le capacità di progettare service e di destinare risorse in modo appropriato, continuo ed efficace. Dal nostro Club sono scaturite idee che hanno portato alla realizzazione di numerosi progetti. L'efficacia dell'azione del nostro Club non è mai stata messa in dubbio ed anzi, è stata oggetto anche di riconoscimenti. Inoltre, la realizzazione di progetti di impegno economico contenuto, ma di elevato contenuto culturale, hanno ben espresso una delle caratteristiche di questo Club, che è la capacità di pensare ai service Rotary nel modo che io trovo sia più corretto, ovvero come formidabile strumento e motore per realizzare idee caratterizzate da elementi di novità, creatività, fantasia, e quindi arricchite da un valore aggiunto che in poche parole è dato dal livello intellettuale e dalla sensibilità dei soci Rotary. Mi riferisco quindi al Rotary visto diversamente da mero veicolo di danaro per scopi pur sempre nobili, quali la beneficenza e la mera erogazione di fondi, ma non del tutto appropriati al nostro sodalizio e non coerenti ad una visione moderna ed efficiente della nostra associazione. In questa direzione stiamo studiando un progetto rivolto alla comunità La Sorgente dell'Opera di Padre Marella.

Verranno poi proseguiti e se possibile completati, i service già cominciati nelle precedenti annate. Tra questi: il restauro della statua della Venerina.; l'aiuto all'Oncologico Pediatrico dell'ospedale Rizzoli; con l'aiuto di Alessandro Serretti resteremo attivi nel vasto progetto a favore delle scuole superiori che coinvolge la quasi totalità dei Club del gruppo Felsineo. Infine, inizieremo



(segue...)

a fornire l'aiuto e il supporto necessario al l'asilo di Pedro de Souza, Cascavel, Brasile, realizzato grazie alla tenacia e determinazione di alcuni rotariani bolognesi a cui molti Club del Felsineo hanno già dato il loro contributo.

Il progetto mira a gettare le basi di una normale educazione a figli di genitori analfabeti e naturalmente privi di qualsiasi "cultura dell'infanzia" fornendo ai bambini dai 2 ai 6 anni, altrimenti abbandonati a se stessi e alla vita di strada, la possibilità di trascorrere le ore diurne in ambiente protetto che li avvii alla scolarizzazione ed alla socializzazione.

L'amico Franchino Falsetti seguirà un nuovo progetto in cui crediamo molto. Si tratta di un concorso rivolto ai giovani studenti delle scuole superiori ad indirizzo artistico in cui intendiamo premiare il merito e l'impegno. E' stata creata una apposita Sottocommissione che si occuperà del service in tutti i dettagli: bando, linee guida, tipo di elaborato e premi. Confidiamo possa affermarsi come progetto continuativo.

Commissione Effettivo e sviluppo dell'effettivo

L'effettivo è il vero capitale del Club: sono le persone, uomini e donne. L'effettivo deve essere equilibrato, rappresentativo della comunità ove opera, capace di superare le differenze generazionali, composto non da soci, ma da soci Rotariani. I criteri e compiti convenuti con la Commissione sono: prestare un'attenzione particolare, ancorché non esclusiva, alle classifiche scoperte; seguire attraverso una collaborazione con i soci presentatori (tutori) l'attività ed il comportamento dei nuovi soci; monitorare l'evoluzione professionale ed umana dei giovani che hanno fatto parte dei Rotaract che rappresentano un potenziale serbatoio di nuovi soci. Penso che l'esperienza del Rotary possa felicemente accompagnare una persona per tutta la vita, per cui mi pare appropriato auspicare che vengano anche proposti nuovi soci all'inizio del loro percorso professionale. Reputo, inoltre, che si debba avere una costante immissione di nuovi soci nel corso dell'anno perché la crescita di un ragionevole numero di soci non costituisce un limite alla gestione e al funzionamento del Club e perché l'ammissione di nuovi soci costituisce la linfa necessaria al Club per la sua continuità nel tempo.

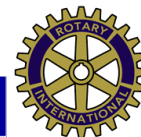
Il service rotariano

Sulla corretta visione dell'agire rotariano nel campo del service intendo proseguire e sviluppare nel nostro Club una riflessione che già è cominciata e che so essere largamente condivisa da chi ha avuto tempo e modo di porvi attenzione: vorrei evitare le destinazioni di danaro che non siano accompagnate da un progetto, ed anche le erogazioni di danaro per l'acquisto di beni strumentali ad associazioni di volontariato o comunità dovranno essere effettuate ricercando valori ulteriori che andranno oltre al nostro mero apporto economico.

Probabilmente la risposta è un mix che tenga conto della nostra volontà di essere presenti sul territorio e nel mondo con progetti umanitari in senso lato, e della nostra capacità di sviluppare idee innovative.

Sono personalmente convinto che i programmi e i progetti destinati alla cultura, che siano le borse di studio, o che siano quelli dedicati alla alfabetizzazione nei paesi in via di sviluppo, o quelli di vario genere di supporto o premio dedicati alle scuole e agli studenti locali, rappresentino uno dei migliori modi di fare Rotary e questo perché la cultura è importante per l'essere umano quanto gli altri beni fondamentali su cui possiamo intervenire, fame, ambiente e salute, ma rispetto a questi ha un effetto moltiplicatore straordinariamente maggiore, perché per alcuni è strumento di emancipazione dalla povertà, per altri è strumento di comprensione fra popoli diversi, per altri ancora è l'occasione di una ricerca ad alto livello e per noi il contributo alla formazione di una classe dirigente mondiale che si avvicina al Rotary e ne conosce, condivide e propaga i valori.

Quindi, fare un service è prima di ogni cosa la nascita di un'idea, un pensiero che si trasforma in progetto. A questo proposito i Rotary Club hanno una specificità che li caratterizza da altre associazioni analoghe e questo loro elemento distintivo è dato dalla pluralità e diversità di competenze ed esperienze professionali dei suoi membri. Tale elemento, per nulla casuale, costituisce un valore imprescindibile di ogni Club e merita di essere valorizzato nella attività di service invitando ciascun socio a offrire al Club un contributo di idee, di proposte e di opinioni critiche costruttive. Tuttavia, perché un socio adotti questo comportamento, è necessario che egli acquisisca la consapevolezza del proprio ruolo all'interno di un sodalizio che ha una struttura di governo semplice, nella quale non a caso i dirigenti cambiano ogni anno, perché nel Rotary, al



(segue...)

di fuori di ogni espressione retorica, qualunque socio è posto al centro del proprio Club. So di non essere frain-teso se dico che il Club può essere - ed anzi è - uno "strumento" senza eguali per la realizzazione di iniziative non autoreferenziali pensate dai soci. Se saremo capaci di infondere questa consapevolezza di una immediatezza di relazione con il Club, di una facilità di realizzazione delle proprie idee, di una possibilità di intervento nelle scelte e nelle decisioni di service del Club, avremo raggiunto uno degli scopi che mi prefiggo come Presidente.

Non mi nascondo le difficoltà che si celano dietro a questo obiettivo: il coinvolgimento dei soci passa attraverso almeno due presupposti: la divulgazione della conoscenza del Rotary tra i soci medesimi e la creazione di un ambiente piacevole e rilassato, dove l'amicizia costituisca il collante e lo stimolo per la partecipazione attiva di molti.

L'impegno personale, concretizzabile mettendo a disposizione le proprie conoscenze e professionalità, potrà essere profuso all'interno dei diversi servizi che verranno realizzati, in applicazione del principio che dà maggiore importanza al volontariato attivo rispetto alla donazione passiva. Tale collaborazione sarà richiesta anche per le attività comuni ai club del Felsineo a cui abbiamo aderito e che riguardano in particolare i giovani e la loro scolarizzazione in quanto dedicati all'orientamento professionale e all'apprendimento. Anche quest'anno saranno organizzate le visite ai musei universitari e alle aziende più prestigiose del territorio. Una delle attività rientranti nel service per gli studenti delle scuole superiori consiste in una partnership col CNR, nell'ambito di un concorso di divulgazione scientifica. Offriamo alle scuole lezioni sulla peculiarità del linguaggio della scienza e sulle tecniche di esposizione divulgativa e premiamo i docenti delle classi vincitrici. Queste lezioni daranno luogo ad un libro, corredato di DVD, saranno anche confermati i premi ai migliori laureati e ai migliori diplomati delle scuole bolognesi.

Condivido con i colleghi Presidenti del Felsineo l'idea che sia opportuno realizzare sempre di più attività e progetti comuni, che possono essere di portata e rilievo più consistente di quelli realizzabili da un singolo club e che possono dare maggiore visibilità al Rotary nel territorio. Alcune decisioni già prese vanno in questa direzione e sono: il Concorso Acqua-Energia per le scuole

superiori; l'organizzazione di un convegno in occasione del Rotary Day; la conferma di una Commissione per organizzare la comunicazione verso l'esterno; la realizzazione di alcune conviviali interclub; l'organizzazione di manifestazioni per raccogliere fondi per la Polio Plus

...

Conclusioni

Ho accettato con piacere la Presidenza del Club e vi confesso che questa esperienza mi attrae e coinvolge e la considero come una opportunità di contribuire in termini di idee e di azioni a consolidare le attività del Club, garantendo una continuità di obiettivi, puntando su progetti pluriennali e su un'organizzazione sempre più strutturata e atta a contenere negli anni le iniziative proprie ed esclusive di ogni Presidente.

So di avere una squadra composta da amici che sono disponibili a perseguire questo mio obiettivo di rinnovamento nella tradizione e non mi rifiuteranno certamente la loro collaborazione.

Per le inevitabili manchevolezze o per le cose non fatte bene, chiedo la vostra comprensione e benevolenza perché avrò sempre agito animato da buoni propositi. Concludo questa mia relazione con un pensiero di ideale ringraziamento rivolto a tutti i Presidenti che mi hanno preceduto: a tutti loro vorrei dire che sento la responsabilità e l'onore dell'incarico, che intendo svolgere con dedizione e impegno, per il bene di questo Club. Nel corso del quinto anniversario della fondazione del Club vorrei ricordare tutti i nostri Presidenti e rievocare tutti i momenti più importanti.

Grazie.

Alessandro Albani



Consiglio Direttivo

Presidente Alessandro Alboni		
Past President Daniele Montruccoli	Vice Presidente Andrea Ghiaroni	Pres. Incoming Andrea Ghiaroni
Segretario Alessandra De la Ville sur Illon	Tesoriere Amedeo Maccolini	Prefetto Stefano Bacchelli

Consiglieri e relative Vie d'Azione

Interna Paolo Calzoni	Professionale Michela Magnani	Pubblico Interesse Gianfilippo Ferrari	Internazionale Alessandro Serretti	Nuove Generazioni Francesco De Magistris
---------------------------------	---	--	--	--

Commissioni Ordinarie

Progetti Andrea Ghiaroni	Amm.- gestione informatica Gianfilippo Ferrari	Effettivo Ugo Girardi	Rotary Foundation Alessandro Serretti	Pubbliche Relazioni Maria Francesca Delli
------------------------------------	--	---------------------------------	---	---

Sottocommissioni

Progetti Comunità locale Claudia Nardi	Programmi, Azione Interna, Affiatamento Paolo Calzoni Alberto Bertini	Classifiche e Ammissioni Gabriele Testa	Donazioni Annuali M. di Curzio Luigia Nicodemo	Rapp.c con Istituzioni Andrea Ghiaroni Elio Di Curzio Paola Landi
Azione Internazionale Marcello Gozzi	Bollettino A. de la Ville Alberto Bertini Dulcinea Bignami Luigia Nicodemo Claudio Zucchi	Sviluppo Effettivo Ugo Girardi Paolo Calzoni	Borse di studio GSE Daniele Montruccoli Franco Stella Natalia Andina	Eventi Speciali Rotary Day M.F. Arguello S. Vezzadini Bettina Di Nardo
Raccolta Fondi Clotilde La Rocca Paola Landi	Aggiornamento e Revisione Regolamento Alberto Stancari Livio Mario Minguzzi	Formazione Rotariana Livio Mario Minguzzi	Polio Plus M. Ferrandino Franco Stella	Rapporti con i Media Dulcinea Bignami M.F. Arguello S. Vezzadini M. Ferrandino
Protezione Ambiente Az. Prof. Alberto Bertini	Archivio Claudio Zucchi Riccardo Ronchi	Valutazione e Pianificazione Effettiva Marco Biagi Gianni Capelli	Visione Futura Andrea Ghiaroni Amedeo Maccolini	Web e media Sociali Gianluca Bacolini Giorgio Contini

Commissioni Straordinarie

Nuove Generazioni Alberto Stancari			
Progetto Culturale Arte Giovani Franchino Falsetti Rolando Secchi	Youth Merit Awards e Premio Paolucci Francesco Pio De Magistris Alberto Bertini Dulcinea Bignami	Orientamento Scolastico Alessandro Serretti Gianluca Bacolini Michela Magnani Gianni Capelli	Ryla Luigia Nicodemo Claudio Zucchi

N.B. Responsabile di ogni commissione è il primo componente. Gli altri membri sono in ordine alfabetico.

Delegati del Club per i rapporti con i corrispondenti Delegati Distrettuali:

- Gianluca Bacolini – **informatizzazione**
- Alberto Stancari – **Rotaract**
- Livio Minguzzi – **Istuttore del Club**
- Daniele Montruccoli – **Sanità**
- Maria Francesca Delli – **Comm. P.I. gruppo Felsineo**



Lettera n. 4 del Governatore - ottobre 2010

Care Amiche e cari Amici,

Ciò che penso, dico o faccio

1 - *Risponde a verità?*

2 - *E' giusto per tutti gli interessati?*

3 - *Promuoverà la buona volontà e migliora i rapporti di amicizia?*

4 - *Sarà vantaggioso per tutti gli interessati?*

Cara vecchia prova delle Quattro Domande, ideata nel 1932 da Herbert J. Taylor, che più tardi divenne Presidente del R.I., ma quanto mai attuale anche oggi.

Il Rotary International dedica il mese di ottobre all'**Azione Professionale**, invitandoci ad agire al meglio nell'esercizio delle nostre professioni.

Ancora una volta siamo in presenza di un richiamo alla coscienza del singolo.

Non è facile affrontare il tema del mese, perché rischiamo di cadere nella retorica e nel compiacersi del nostro comportamento, solo per il fatto di essere rotariani, mentre, a mio avviso, l'argomento va diversamente affrontato: proprio perché siamo rotariani, dobbiamo ricordare che siamo invitati al rispetto di quelle regole ideali che abbiamo accettato quando siamo entrati a far parte dell'Associazione.

C'è anche il rischio di cadere nel tono della "predica", che non mi compete e che proprio non mi si addice, mentre vorrei affrontare alcuni punti, confidando nella Vostra condivisione, ma più che altro perché siano motivo di reciproca riflessione.

Una prima riflessione è quella di porci la domanda: come mettere in pratica il concetto del "servire al meglio" nell'esercizio delle nostre attività?

Guardiamoci intorno e ditemi se non si vede una situazione allarmante nell'economia, nella finanza, nelle imprese e nelle professioni, nelle amministrazioni, situazione per la quale l'intera società ha le sue responsabilità.

Niente sembra essere cambiato dal lontano 1905, quando Paul Harris raccontava: *"I mali che affliggevano Chicago in quei giorni erano comuni anche ad altre città del Paese. In generale gli affari non andavano molto bene. Non si seguivano alti principi etici nei confronti dei consumatori, dei dipendenti e dei concorrenti. Lo spirito comunitario aveva raggiunto i minimi livelli quasi ovunque. Era tempo di un cambiamento in meglio."*

Allora che fare?

Il Rotary è, per certi versi, la stella polare che ci orienta verso i principi che abbiamo accettato, ripeto, entrando nell'Associazione, dai quali nascono i doveri nell'esercizio delle professioni che svolgiamo: rispetto dei clienti e delle loro esigenze, rispetto dei dipendenti come del datore di lavoro, correttezza nei confronti dei concorrenti, fedeltà alla deontologia ed alle leggi, riconoscere il valore del lavoro altrui se è utile alla società.

Quanto precede ci spiega anche la struttura del R.I., composta dai Club che operano in determinate località, rappresentando, con l'ammissione dei soci, se avviene in rispetto delle classifiche, il più possibile la comunità locale, nell'ambito della quale i soci del Club svolgono professioni che comportano responsabilità.

Ebbene, oltre alla responsabilità nei confronti della società, noi abbiamo anche quella nei confronti del Rotary, perché è dal nostro comportamento che dipende l'immagine della nostra Associazione nella località ove il Club opera.

Se questa mia lettera sarà motivo di riflessione sull'etica, raccomando ai Presidenti di discutere dell'argomento all'interno dei Club.

Le idee che ne usciranno, gli esempi di comportamento etico di rotariani e non rotariani, potranno essere ripresi nel convegno sull'Etica che è programmato nel corrente anno nei primi mesi del 2011.

Prima di salutarVi, Vi ricordo alcuni eventi che si terranno nel mese di ottobre.

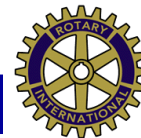
Sabato 2 sarà celebrato a Pisa il Premio Galileo Galilei dei Rotary Club italiani, che opera sotto gli auspici del R.I., con l'assegnazione di due premi: uno per riconoscere la valutazione della cultura italiana all'estero ed una per la scienza.

Infine, Vi ricordo l'IDIR ad Arezzo, sabato 30 ottobre.

Ci siamo lasciati alle spalle molte precedenti riunioni distrettuali, compresa l'Assemblea di Bologna e, pur comprendendo l'impegno che ogni riunione comporta, Vi prego di essere presenti anche il 30 ottobre, trattandosi di un momento importante di informazione e di definizione dei programmi dell'anno rotariano, oltre al piacere di ritrovarci.

Cari saluti e buon Rotary.

Vinicio



Matteo Plazzi ha offerto di condividere con noi una straordinaria esperienza di velista ai massimi livelli mondiali. E' velista da 30 anni, ha ottenuto 7 titoli mondiali e numerose medaglie CONI. Ha scelto di lasciare gli studi di ingegneria per la sua passione per la vela da cui ha tratto immense gioie e soddisfazioni. Ci fornisce un esempio di come nell'attuale contesto di crisi di valori la passione e la determinazione possano condurre ad una grande realizzazione personale che lo porta a trascorrere da circa 30 anni 8-10 mesi all'anno per il mondo in mare.



Inizia la sua relazione parlando del giro attorno al mondo effettuato nel 1993. Ci porta in un'esperienza fortemente umana con la descrizione di lunghe tappe anche di 30 giorni in mare dove emergono necessariamente aspetti umani oltre a quelli tecnici e che consentono di vivere rapporti interpersonali oramai svaniti nella nostra attuale società.

Ci introduce poi la famosa Coppa America, il più famoso trofeo nello sport della vela, nonché il più antico trofeo sportivo del mondo per cui si compete tuttora. Originata nel 1851 per attirare pubblico ad una fiera tessuti, la coppa ha la caratteristica di essere rimessa in palio alle condizioni del vincitore. Si svolge tuttora tra tradizione e tecnologia, infatti per mettere a punto un team per la gara ci voglio infatti circa 3-4 anni ed un budget almeno 30 milioni di euro. Tecnicamente si tratta di una serie di regate tra soli due yacht che gareggiano uno contro l'altro. Le due imbarcazioni appartengono a due Club differenti, una rappresentante lo yacht club che detiene la coppa e l'altra uno yacht club sfidante. Nelle edizioni 1995, 2000, 2003 e 2007, la coppa, una brocca d'argento, è stata assegnata al vincitore di un incontro al meglio di nove regate.

Matteo racconta la sua grande esperienza del 2000 quando ha partecipato alla competizione con Luna Rossa. Ci ricorda che per accedere alla Coppa America è necessario vincere le competizioni preparatorie denominate Louis Vuitton Cup, ci racconta l'entusiasmo delle

continue vittorie e la gioia di poter accedere alla Coppa America nel 2000. Purtroppo l'equipaggio neozelandese, forte di un'imbarcazione superiore, non può essere battuto, e si torna a casa con il sogno di una coppa che dovrà essere vinta in futuro.



Futuro che viene tentato altre due volte ma che deve essere rimandato ancora alla prossima edizione del 2013 quando in gara saranno i veloci e potenti catamarani a vela rigida.

Le domande che seguono chiariscono il ruolo di Matteo nelle gare, svolge infatti il ruolo di navigatore, che consiste nell'interpretare i dati e dare indicazioni su basi oggettive al timoniere ed al tattico. Un ruolo delicato e molto differente rispetto alle lunghe traversate in mare dove ribadisce l'importanza delle qualità umane e, purtroppo, della quasi preclusione al mondo femminile per mere questioni di prestanza fisica.

A questo proposito, in risposta ad un'altra domanda, riferisce come l'influenza di questa passione sulla vita privata sia marcata, almeno tra i suoi conoscenti dove circa l'80% sono separati!

Alessandro Serretti





Lunedì 20 Settembre

si è tenuta la nostra Conviviale e il relatore della serata è stato il **Capitano **Ciro Laudonia****, Comandante Nucleo T.P.C. Bologna, che ha tenuto una conversazione dal titolo:

" Tutela patrimonio Culturale e contrasto attività criminali nel mondo dell'arte".



Il Comando Nucleo T.P.C. ha sede in Roma, con un Reparto Operativo articolato su tre sezioni: antiquariato, archeologia e falsi, ed undici nuclei nelle zone più a rischio, quali Torino, Genova, Venezia, Milano, Monza, Bologna, Firenze, Sassari, Napoli, Cosenza, Bari e Palermo da cui dipende una sezione con sede in Siracusa.-

Dal 1969, anno della sua istituzione, il Comando Carabinieri T.P.C. ha avvertito l'esigenza di comunicare l'attività specializzata svolta, al di là dei recuperi delle importanti opere d'arte trafugate, compito squisitamente repressivo che è senza dubbio più conosciuto e di grande impatto verso l'opinione pubblica.

Pertanto, la prerogativa è stata quella di informare i cittadini fornendo notizie sulla struttura del Comando, la dipendenza funzionale dal Ministero Beni ed Attività Culturali e la serialità di tutti quegli interventi sistematicamente svolti a tutela del patrimonio culturale italiano che convergono anche nell'attività preventiva, meno visibile, ma di grande rilevanza.

Quest'ultima si concretizza nei controlli ai siti archeologici (terrestri e marini), nel monitoraggio del patrimonio architettonico, dei siti UNESCO e delle aree tutelate da vincoli paesaggistici, nei controlli sulla commercializzazione di beni d'arte nella sua massima espressione (dagli operatori del settore all'e-commerce), nei controlli svolti alle varie realtà museali vagliando gli standard di sicurezza e, per ultimo, nell'intelligence. Quest'ultima, importantissima, pone il Comando CC TPC a livello nazionale, quale polo di gravitazione informativa e

di analisi ai sensi del D.M. Interno del 28/04/2006, in relazione al ruolo di preminenza riconosciuto all'Arma nel settore della tutela del patrimonio culturale.

Per agevolare l'attività di comunicazione in tal senso, il Comando ha incentivato da sempre la partecipazione ai convegni, seminari, conferenze, abbracciando la vasta platea dei soggetti rientranti a vario titolo nel comparto, ribadendo la stretta sinergia con gli apparati ministeriali, interagendo con le Università, gli operatori del settore e i privati cittadini.-

La capillare attività d'informazione ha fatto nascere collaborazioni scientifiche con la realizzazione di progetti per la salvaguardia delle aree archeologiche, per la pubblicazione delle opere d'arte da ricercare (bollettino), per la catalogazione dei beni d'arte di proprietà privata (scheda dell'opera d'arte).

Le attività del Comando Carabinieri T.P.C. vengono diffuse consultando il sito Istituzionale dell'Arma dei Carabinieri, al quale sono stati assegnati importanti riconoscimenti per la creazione di prodotti digitali "a valore aggiunto" a servizio del cittadino, sito in evidenza anche dal link presente nella pagine web del Ministero Beni ed Attività Culturali.

Lo strumento di internet ha, inoltre, fornito un aiuto concreto al cittadino che può in prima persona interrogare la BANCA DATI dei beni culturali illecitamente sottratti per conoscere l'eventuale liceità di un bene d'arte .-

La tecnologia ha permesso di "travasare" parte del data base, fulcro dell'attività operativa per i militari del Comando T.P.C., rendendolo fruibile agli interessati che possono facilmente consultarlo immettendo pochi, ma rilevanti dati dell'opera d'arte nei campi di ricerca (oggetto,epoca,autore, ambito culturale.....), per conoscere nell'immediatezza, se il bene d'arte risulta fra quelli di illecita provenienza. Il risultato della ricerca è visivo con la foto in digitale correlato da sintetiche notizie riguardanti l'oggetto.

Inoltre, nel sito sono state inserite anche le opere più importanti da ricercare costituendo un valido aiuto agli operatori del settore, qualora si dovessero imbattere nell'opera d'arte al momento della commercializzazione.

Il Capitano **Ciro Laudonia** del Comando Carabinieri T.P.C. ha proseguito sottolineando che attraverso il bene culturale si risale all'identità di un popolo; minare le testimonianze culturali di una nazione significa produrre a quel popolo una ferita che va al di là della materiale perdita del bene, una ferita permanente inferta nell'anima delle genti perché esse sono memoria delle origini, indispensabili alle generazioni future per comprendere il passato.

Il concetto è comunque a quasi realtà ed estraneo all'oggettiva ricchezza del patrimonio culturale detenuto da uno Stato.

Il progetto di clonazione del patrimonio archi-

tettonico avviato in America dal presidente Bush dopo la distruzione delle torri di Manhattan, rappresenta il bisogno di rapportarsi alla propria identità, tanto da fare diventare immortali la statua della Libertà, il Palazzo del Congresso e il monte Rushmore, testimonianze che evocano la civiltà americana.

L'esempio esprime nella pratica un punto cardine di tutta la legislazione di tutela dei beni culturali, colta con successo nel 1964 dalla commissione internimisteriale Franceschini che formulò la definizione di bene culturale quale "testimonianza avente valore di civiltà".

Pensiero assorbito da prima dalla convenzione Unesco del 1970, da altre legislazioni di tutela di paesi esteri e poi recepito da Nazioni in via di sviluppo al momento di costituirsi quali unità statuali autonome nel contesto di comunità internazionali, che vedono nel bene culturale lo strumento per amalgamare realtà non sempre omogenee.

La mera eccezione del termine trova, purtroppo, grossi ostacoli, quando entra in gioco il commercio delle opere d'arte, il cui incremento è diventato eccezionale fino a costituire motivo di impoverimento del patrimonio di alcuni Paesi a vantaggio di altri economicamente più forti.



Il territorio Italiano che va dalle Alpi a Pantelleria annovera 3500 musei, di interesse statale, regionale, provinciale, comunale, privato e chiesastico; 18500 biblioteche, delle quali 5500 ecclesiastiche; 20000 castelli; migliaia di documenti archivistici; numerose ville, palazzi e complessi monumentali; circa 95000 chiese e 15000 monasteri; oltre 6000 siti archeologici terrestri e marini conosciuti.

L'esperienza investigativa maturata nell'ambito dello specifico settore dal Comando Tutela Patrimonio Culturale ha mostrato come il panorama delinquenziale interessato all'arte sia vasto. Esso è caratterizzato da figure eterogenee, a partire dai ladri professionisti (descritti il più delle volte dalle cronache con romantica enfasi tanto da fare apparire atti criminali come imprese da emulare), dagli avventurieri predatori, dai mercanti, dai responsabili di gallerie e case d'asta, dai collezionisti e dai musei, per giungere a gruppi criminali organizzati, che controllano i

risvolti per investire e riciclare denaro sporco.

Il traffico dei reperti archeologici è uno di quei crimini, dove la responsabilità di chi lo attua e se ne avvantaggia, si somma a quella di chi lo subisce, a volte per indifferenza, a volte per negligenza nell'apprestare le contromisure ed anche per l'impossibilità di sottoporre a controllo le immense aree. Ci si dovrebbe rendere conto che un reperto, una volta asportato dal suo contesto, perde del suo valore scientifico e delle informazioni di cui è portatore.

Le indagini svolte hanno dimostrato che si è arrivati al punto di frantumare i reperti per evitare i controlli e di ricomporli una volta raggiunto il terminale dell'illecito, adottando nel contesto una forte speculazione economica sull'oggetto.

Ciò evidenzia una scarsa sensibilità da parte di alcuni settori dell'opinione pubblica, che non hanno ancora assimilato del tutto il concetto di proprietà del bene. Non tutti sono convinti che il saccheggio di siti archeologici è una violazione della memoria culturale dell'umanità, tanto che i "tombaroli" si autodefiniscono "salvatori dell'arte".

Le linee di azione dei "tombaroli" sono ben note al Comando, ma è sembrato opportuno individuare gli strumenti necessari per integrare l'esperienza investigativa con il supporto di dati scientifici per avere una valutazione d'insieme più esaustiva che permetta di progettare e realizzare provvedimenti di intervento.

Il progetto avviato nelle zone più sensibili al fenomeno; Etruria meridionale, Puglia, Lazio, Campania ha come fine la costituzione di un sistema capace di raccogliere tutti gli elementi archeologici documentati nel passato o visibili in foto aeree storiche di periodo ed epoche diverse attualizzate con quelli riscontrati allo stato sul terreno. Il sistema che produce una cartografia, con l'individuazione delle zone a rischio analizzate in periodi diversi dell'anno, è stata informatizzata e riversata su p.c. portatili a disposizione del Comando Tutela Patrimonio Culturale, dei Nuclei presenti sul territorio e dei Nuclei elicotteri dell'Arma.

a cura di Maria Francesca Delli



Riccardo e Leyla Sposi

Tanti Auguri da tutto il
Rotary Club Bologna Galvani



Venerdì 8 ottobre, Teatro Consorziale di Budrio, con familiari ed ospiti, interclub del Gruppo Felsineo.
Concerto della Banda di Noci a favore della PolioPlus.



I Rotary Club Felsinei
con il patrocinio
COMUNE DI BUDRIO
PRO LOCO DI BUDRIO
presentano
GRAN CONCERTO BANDISTICO
"M° Giuseppe Chielli"
CITTÀ DI NOCI (Bari)



Teatro Consorziale di Budrio (BO)
VENERDÌ 8 OTTOBRE 2010 - ORE 20:00

UNA BANDA PER LA POLIO
GRAN CONCERTO BANDISTICO
"M° Giuseppe Chielli"
CITTÀ DI NOCI (BARI)
Direttore e Concertatore



SOLISTI PRINCIPALI
Leonardo **LOZUPONE**
Filicorno Sopranino Concertista
Massimo **PIERRO**
Filicorno Sopranino Solista
Pasquale **STORELLI**
Filicorno Soprano
Franco **COMUNE**
Filicorno Tenore Solista
Lorenzo **CAPUANO**
Filicorno Baritono Solista
Giuseppe **ELIA**
Filicorno Baritono Solista
Gianni Battista **IANNUCCI**
Clarinetto Concertista

PROGRAMMA

PRIMO TEMPO:

Beethoven
V Sinfonia (I TEMPO)

Verdi
Trovatore

SECONDO TEMPO:

"American Music"
(Gershwin e Bernstein)

Puccini
Tosca

END POLIO NOW

In Tanzania gli abitanti di alcuni villaggi acquistano zanzariere tramite un programma supportato dai Rotariani per ridurre la diffusione della malaria. In Kenia, grazie ai fondi Rotary, alcune famiglie costruiscono serbatoi per la raccolta dell'acqua piovana e in Romania i contadini ricevono bestiame attraverso sovvenzioni della Fondazione Rotary per combattere la fame.

Dal 1985 il Rotary ha contribuito con oltre 630 milioni di dollari all'opera di eradicazione della polio, ma sebbene il numero di casi di poliomielite sia diminuito del 99% da allora, il virus di tipo selvaggio persiste tuttora in quattro paesi: Afganistan, India, Pakistan e Nigeria. Siamo chiamati all'ultimo sforzo per la raccolta di fondi necessari a vincere questa battaglia.

Lunedì 18 ottobre, Hotel Unaway,
Visita Ufficiale al Club da parte del
Governatore Distretto Rotary 2070, **Rag. Vinicio Ferracci**
Si raccomanda la partecipazione a questa serata,
che costituisce uno dei momenti più importanti della vita del Club.



Di seguito il programma dettagliato della Visita:

- ⇒ Ore 17,00: incontro con il Presidente e Segretario del Club. Durante l'incontro sarà riservata un'attenzione particolare alla illustrazione della Guida alla Pianificazione dei Club efficienti ed allo stato del Piano Direttivo del Club.
- ⇒ Ore 17,45: incontro con i membri del Consiglio Direttivo ed i Presidenti delle Commissioni. Ai Presidenti delle Commissioni è richiesto un appunto scritto, descrittivo delle attività e degli obiettivi delle Commissioni a loro affidate.
- ⇒ Ore 19,00 : incontro con i nuovi Soci.
- ⇒ Ore 20,30: riunione conviviale con Consorti, senza ospiti, trattandosi di un evento interno del Rotary Internazionale.
- ⇒ Dopo gli Onori alle Bandiere e la presentazione da parte del Presidente, il Governatore rivolgerà il suo discorso al Club prima della cena.

Appuntamento importante sabato 16 ottobre

I Rotariani del Gruppo Felsineo, sono invitati alle ore 19 all'Hotel Royal Carlton per la presentazione del libro
"Se mi risvegliassi domani?" – Cristina Magrini, 30 anni di vita in coma
il cui autore è Alessandro Albertazzi.

L'evento è organizzato dalla Dott.ssa Golfarelli che sovrintende l'Ufficio Stampa del Gruppo Felsineo e i Club del Felsineo Valle dell'Idice, Valle del Savena ed Est. Lo hanno incluso fra le loro conviviali, per cui tutti i Rotariani potranno parteciparvi come rotariani in visita

Parteciperanno alla serata anche i Club Lyons bolognesi.



Maurizio Sacconi

Sarà presente il **Ministro Maurizio Sacconi**, autore della prefazione del libro. Hanno confermato la loro presenza la Presidente della Provincia **Beatrice Draghetti** e il direttore di RAI3 a Bologna **Giorgio Tonelli**.

La serata sarà presentata dal Direttore di QN e Resto del Carlino **Pierluigi Visci** e dall'amico rotariano **Gianluigi Poggi**.

Sono stati invitati anche il Commissario del Comune di Bologna Anna Maria Cancellieri e il Presidente della Regione Emilia Romagna Vasco Errani.

Seguirà la cena.

L'argomento della serata si attesta ai valori umani che corrispondono ai principi Rotariani e la presenza del Ministro Sacconi e di altre autorità pubbliche vuole essere una conferma. Siamo certi di una partecipazione numerosa di soci da parte di tutti i Club. Vi chiediamo gentilmente, per ragioni organizzative di dare conferma alla vostra segreteria entro il 10 ottobre.



Beatrice Draghetti



Giorgio Tonelli



Pierluigi Visci



IDIR

Istituto Distrettuale Informazione Rotariana 2010-2011

30 Ottobre 2010 – Hotel Planet – Loc. Rigutino Est, 161 - Arezzo

PROGRAMMA - Sabato 30 Ottobre 2010

- 08:30 - Apertura della Segreteria
Caffè di benvenuto
- 10:00 - **Vinicio FERRACCI - Governatore 2010-2011**
Onori alle bandiere
Apertura dei lavori
Saluti di: **Pierluigi PAGLIARANI** - Governatore 2011-2012
Franco ANGOTTI - Governatore 2012-2013
Vittorio NARDOIANNI - Presidente del R.C. Arezzo
- 10:20 - **Vinicio FERRACCI - Governatore 2010-2011** Introduzione ai lavori
- 10:35 - **Rino CARDINALE** – Past Director and Treasurer:
L'impegno culturale del Distretto 2070
- 10:55 - **Sante CANDUCCI PDG** – Presidente Comm. Sanità e Fame
Sanità e dignità
- 11:15 - **Pietro TERROSI VAGNOLI PDG** – Presidente Comm. Alfabetizzazione
Alfabetizzazione. Perché? Per chi?
- 11:30 - **Maurizio MARCIALIS** – Presidente Comm. Acqua e Energia
Acqua e ambiente: parla la scuola
- 11:50 - **Giovanni PADRONI** – Presidente Comm. Etica
Lavoro, cultura, etica, per lo sviluppo integrale della persona
- 12:10 - **Pietro PASINI PDG** (R.C. Riccione – Cattolica)
Il Consiglio di Legislazione 2010
- 12:30 - **Alessio PEDRAZZINI** – Presidente Sottocomm. Volontari del Rotary
I volontari distrettuali del Rotary e l'ultima spedizione di Adriano Cascianini
Il Punto di **Adriano CASCIANINI** (R.C. Sansepolcro-P. della Francesca)
- 12:50 - **Umberto CANOVARO** – Presidente Sottocomm. Progetti APIM
A.P.I.M: Progetti per "UNIRE I CONTINENTI" in modo concreto
- 13:10 - **Claudio CASTELLARI** – Pres. Comm. Congresso Internazionale
Congresso 2011 del RI: New Orleans, Luisiana, USA, 21-25 Maggio
- 13:30 - Saluto di: **Celestino CAPPELLETTI** – Presidente del R.C. Arezzo Est
- 13:35 - **Vinicio FERRACCI - Governatore 2010-2011** - Chiusura dei lavori
- 13:45 - Colazione di lavoro



- Lunedì 4 ottobre, riunione annullata e sostituita da:
Venerdì 8 ottobre, Teatro Consorziale di Budrio, con familiari ed ospiti, interclub del Gruppo Felsineo. **Concerto della Banda di Noci** a favore della PolioPlus. Nelle anticipazioni il programma della serata.
- **Lunedì 11 ottobre**, ore 20.15 Hotel Unaway, Assemblea dei Soci: approvazione bilancio consuntivo Anno Sociale 2009-2010 ed Approvazione bilancio preventivo Anno Sociale 2010-2011. Appuntamento riservato ai soli Soci.
- **Lunedì 18 ottobre**, Hotel Unaway, Visita Ufficiale al Club da parte del Governatore Distretto Rotary 2070, Rag. Vinicio Ferracci. **Si raccomanda la partecipazione a questa serata, che costituisce uno dei momenti più importanti della vita del Club.**
- **Lunedì 25 ottobre**, ore 20.15 Hotel Unaway, Caminetti per i soli soci: "**I nuovi soci si raccontano**": serata dedicata ai nuovi soci che si presentano e parlano delle prime impressioni avute dalla frequentazione del Club e dal Rotary in generale.
- **Sabato 30 ottobre**, Hotel Planet – Loc. Rigutino Est, 161 – Arezzo, **IDIR - Istituto Distrettuale Informazione Rotariana 2010-2011**. In allegato, il programma dettagliato e la scheda da compilare per la partecipazione al Seminario. Si raccomanda la presenza a questo importante appuntamento distrettuale.

Prossimi incontri degli altri Club, ottobre 2010

ROTARY CLUB
BOLOGNA



Bologna

- **Martedì 5 ottobre**, ore 20,00 – Circolo della Caccia – con familiari - Visita ufficiale del Governatore Rag. Vinicio Ferracci
- **Venerdì 8 ottobre**, ore 21,00 – Teatro Consorziale di Budrio – con familiari ed ospiti - Interclub del Gruppo Felsineo - Concerto della Banda di Noci a favore della PolioPlus
- **Martedì 19 ottobre**, ore 20,00 – Circolo della Caccia – con familiari ed ospiti - Avv. Prof. Massimo Jasonni - Tema: "Leopardi politico"



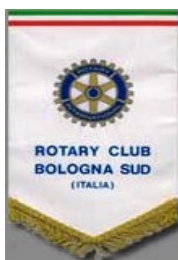
Bologna Carducci

- **Venerdì 8 ottobre**, ore 20,00 – Teatro Consorziale di Budrio Gran Concerto Bandistico– con familiari e ospiti
- **Martedì 12 ottobre** ore 20,15 - UNAWAY Hotel - Interclub con Rotaract Club Bologna Carducci "Rotary e Rotaract: conosciamoci meglio"
- **Martedì 19 ottobre** ore 20,15 - UNAWAY Hotel - Relatore dott. Valerio Varesi – "Il giallo come indagine sociale" Conviviale con familiari ed ospiti
- **Martedì 26 ottobre** ore 20,15 - UNAWAY Hotel - Relatore ing. Brunini – direttore Aeroporto di Bologna "Riposizionamento dell'aeroporto di Bologna nel contesto di un mercato in forte evoluzione" Interclub con Rotary Club Bologna Valle del Savena Conviviale con familiari ed ospiti
- **Sabato 30 ottobre** ore 10,00 – Arezzo - IDIR – Istituto di Formazione Rotariana



Bologna Nord

- **Venerdì 8 ottobre**, ore 21,00 – Teatro Consorziale di Budrio – con familiari ed ospiti - Interclub del Gruppo Felsineo - Concerto della Banda di Noci a favore della PolioPlus
- **Mercoledì 13 ottobre**, c/o NH Hotel de la Gare, con familiari e ospiti. Visita ufficiale del Governatore Rag. Vinicio Ferracci. (Nel pom. il Governatore incontrerà il Presidente con il Consiglio ed i Presidenti di Commissione. A sera farà il suo discorso alle 20,30, precise, prima della conviviale).
- **Sabato 23 ottobre**, gita del Club alla comunità di San Patrignano. (Tutti gli interessati sono invitati a dare l'adesione in segreteria)



Bologna Sud

- **Venerdì 8 ottobre**, Teatro Consorziale di Budrio, con familiari ed ospiti, interclub del Gruppo Felsineo. Concerto della Banda di Noci a favore della PolioPlus.
- **Martedì 12 ottobre**, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Interclub con il Bologna Valle del Samoggia. Incontro con l'On. Magdi Cristiano Allam. Tema: "Il mio impegno per la verità nella libertà – dal giornalismo alla politica".
- **Martedì 19 ottobre**, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari. Visita ufficiale del Governatore Rag. Vinicio Ferracci.
- **Martedì 26 ottobre**, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Patrizio Roversi. Tema: "Le rotte di Garibaldi nelle Americhe, nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia".



Bologna Est

Giovedì 7 ottobre - Da "Nonno Rossi", ore 20.15. VISITA AL CLUB DEL GOVERNATORE DEL DISTRETTO 2070, VINICIO FERRACCI. Riunione con familiari.

Venerdì 8 ottobre - Teatro Consorziale di Budrio, ore 20.00. Interclub del Gruppo Felsineo. GRAN CONCERTO-BANDISTICO CITTA' DI NOCI. Verranno eseguite musiche di Beethoven, Verdi, Gershwin, Bernstein, Puccini. I biglietti (€ 15,00 platea e prima galleria; € 10,00 seconda galleria) sono in vendita presso la segreteria.

Giovedì 14 ottobre - Da "Nonno Rossi", ore 20.15. TIZIANO COSTA parlerà del suo nuovo libro "LE PORTE E LE MURA DI BOLOGNA". Con familiari ed ospiti.



Bologna Ovest

Lunedì 4 ottobre, riunione annullata e sostituita da:

Venerdì 8 ottobre, Teatro Consorziale di Budrio, con familiari ed ospiti, interclub del Gruppo Felsineo. Concerto della Banda di Noci a favore della PolioPlus.

Lunedì 11 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, per Soci e familiari ed ospiti. Visita Ufficiale del Governatore Rag. Vinicio Ferracci. Ammissione del nuovo Socio Dr. Giampiero Mancini presentato dall'Amico Dott. Massimo Ottavi.

Lunedì 18 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: il Socio Prof. Silviero Sansavini. Tema: "La paura degli O.G.M: piante e prodotti transgenici e sicurezza alimentare".

Lunedì 25 ottobre, ore 19,30, Sede via S. Stefano 43, per soli Soci. Relatore: il Socio Ing. Luca Pasqui. Tema: "La Commissione Progetti del Club". Seguirà buffet.



Bologna Valle dell'Idice

Venerdì 8 ottobre, ore 20.00 presso Teatro Consorziale di Budrio, con familiari e ospiti. Interclub del Gruppo Felsineo. Concerto della Banda di Noci a favore della PolioPlus.

Giovedì 14 ottobre, ore 20.00 presso "Le Torri dell'Acqua" via Benni, 1 - Budrio. Visita Ufficiale al Club da parte del Governatore Distretto Rotary 2070.

Sabato 16 ottobre, ore 19.00 interclub presso Hotel Royal Carlton via Montebello, 8. Presentazione del libro "Se mi risvegliassi domani?" sul caso Magrini. Sarà presente il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Maurizio Sacconi.

Giovedì 21 ottobre, ore 20.30 presso la Sala Auditorium via Pillio, 1 - Medicina, presentazione del libro "30 giorni di nave a vapore" con l'autrice L. Servetti.

Sabato 30 ottobre, Hotel Planet - Loc. Rigutino Est, 161 - Arezzo, IDIR - Istituto Distrettuale Informazione Rotariana 2010-2011.



Bologna Valle del Samoggia

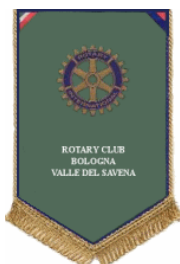
Mercoledì 6 ottobre ore 20,15 - Ristorante Nonno Rossi - Visita ufficiale del Governatore Rag. Vinicio Ferracci - Per soci e familiari

Venerdì 8 ottobre - ore 21,00 - Teatro Consorziale di Budrio - Concerto della Banda di Noci a favore della PolioPlus Interclub del Gruppo Felsineo Per soci, familiari e ospiti

Martedì 12 ottobre - ore 20,00 - Ristorante Nonno Rossi Relatore : On. Magdi Cristiano Allam - Tema: " Il mio impegno per la verità nella libertà dal giornalismo alla politica." Interclub con il R.C. Bologna Sud - organizzata dal nostro Socio Mario Mattei. Per soci, familiari e ospiti

Mercoledì 20 ottobre - Riunione soppressa

Mercoledì 27 ottobre - ore 20.15 - Ristorante Nonno Rossi Relatori : Prof. Michele Baccarani, direttore dell'Istituto di Ematologia "L. e A. Seragnoli" e Prof. Sante Tura, Presidente BolognaAIL. Tema : Progetto Aria Pulita - il Service del R.C. Bologna Valle del Samoggia Per soci, familiari e ospiti



Bologna Valle del Savena

Lunedì 4 Ottobre conviviale soppressa per Venerdì 8 Ottobre ore 20,00 con famigliari e ospiti Teatro Consorziale di BUDRIO GRAN CONCERTO BANDISTICO CITTA' DI NOCI (BA) Interclub Rotary Club Felsineo

Lunedì 11 Ottobre ore 20,15 - Top Park Hotel, con famigliari e ospiti "Curiosità e aneddoti della Valle del Savena" Relatore: Romano Colombazzi Giornalista e scrittore, in particolare del nostro territorio

Lunedì 18 Ottobre ore 20,15 - Top Park Hotel, con famigliari e ospiti "IL COACHING: un approccio innovativo per creare risultati unici e duraturi" Relatore: Ing. Andrea Falleri

Lunedì 25 Ottobre Conviviale soppressa in sostituzione l'interclub con RC BO Carducci di **martedì 26**

Martedì 26 Ottobre ore 20,15 UnaWay Hotel Fiera con famigliari e ospiti "Riposizionamento dell'aeroporto di Bologna nel contesto di un mercato in forte evoluzione" Relatore: Dott. Armando Brunini Direttore Generale aeroporto di Bologna Interclub con RC Bologna Carducci

Accadde a Bologna, date da ricordare

- ♣ **21 ottobre 1603**, il vicedelegato di Bologna, Marsilio Mandriani, milanese, firma il *Bando sopra le commedie* col quale si proibisce l'ingresso gratuito ai funzionari comunali, si fa divieto di "tirare mele o altro" sul palcoscenico, "di far bagordi o strepiti" durante lo spettacolo e di salire sul palcoscenico.
- ♣ **29 ottobre 1711**, nasce a Bologna Laura Bassi, docente di filosofia all'Ateneo bolognese.
- ♣ **15 ottobre 1742**, tornano a Bologna le truppe spagnole (20.000 soldati). Si accampano fuori dalle mura, occupando i conventi e utilizzando gli occhi dei portici. *Restò assai molestato il territorio bolognese.*
- ♣ **16 ottobre 1796**, nasce la costituzione della Repubblica Cispadana.
- ♣ **15 ottobre 1810**, nasce a Bologna Giovanni Gozzadini, storico e archeologo al quale si deve la scoperta dell'insediamento villanoviano. Esponente del Risorgimento fu eletto Senatore.
- ♣ **31 ottobre 1815**, nasce a Castelmaggiore (Bologna) Luigi Pizzardi. Uomo politico liberale, fu il primo Sindaco di Bologna dopo la fine del governo pontificio.
- ♣ **3 ottobre 1848**, nasce a Bologna Alfonso Rubbuiani: operò per la tutela dei monumenti realizzando numerosi restauri, fra cui quello di palazzo Re Enzo. Morì a Bologna nel 1913.
- ♣ **2 ottobre 1880**, entra in funzione il primo "tramway" a cavalli, gestito dalla società "Belga". Faceva servizio sulla linea Stazione ferroviaria-piazza Nettuno.

Spigolature...

"Al 'Calzanuovo' si riuniscono la sera del 12 giugno 1888 i professori dell'ateneo bolognese, guidati da Giosuè Carducci.

Mentre stanno per prendere posto a tavola, tac, arriva la notizia della morte dell'Imperatore di Germania. Siamo in tempo di "triplice": la delegazione tedesca si ritira per i funerali; gli italiani, a malincuore, devono mandare a casa la banda e spegnere le luci.

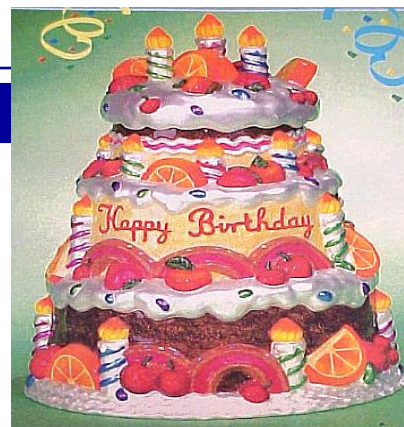
Ma Carducci non demorde, le tagliatelle al pasticcio e certi tortellini del demonio gli fanno troppo gola.

"Niente ufficialità, prego, è solo una riunione di amici", dice brusco, con ampio gesto del tozzo braccio, "restate pur seduti... cameriere, siamo pronti...".

Filippo Raffaelli – Fabio Raffaelli, Passeggiate bolognesi, Newton & Compton Editori, Roma, 1985

Auguri di Buon Compleanno a...

Giampietro	Capelli	1 ottobre
Claudio	Zucchi	8 ottobre
Marcello	Gozzi	12 ottobre
Natalia	Andina	29 ottobre



Commissione Bollettino del Rotary Club Bologna Galvani

Presidente

Alessandra de la Ville sur Illon

Membri della commissione

Luigia Nicodemo, Claudio Zucchi, Dulcinea Bignami, Alberto Bertini